

## SATIRA CONTRO PIER DA MEDICINA

(MONTEGIORGIO, PROV. DI ASCOLI)

Testi di riferimento a stampa: C. Pace, in *Rivista Abruzzese*, 1900, VIII-IX;

- G. Crocioni, *Le Marche, Città di Castello*, Lapi 1914, p. 11

- *Rime giullaresche e popolari d'Italia*, a cura di Vincenzo De Bartholomaeis, Arnaldo Forni editore, Sala Bolognese 1977, per gentile concessione della Casa Editrice Zanichelli di Bologna - copia anastatica dell'edizione del 1926

Ser Petru da Medicina  
c' a fato una fucina,  
onde q' ell' è multo afadigatu;

per colar Sigiçello,  
qué lo volse far più bello.  
Veçam or qon ell' è fabricato:

q' è pigro e fosco  
come fuse nate in bosco;  
cera ten dell'orso encatenato.

Stranea è la figura  
che la gente n'à paura:  
ben se semella a Julio Cesare u a Pilato.

Ma çave men lo fabro  
qe no cunçò tu labro,  
launde lo mostaçon' è sbadato.